

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 685.869

Cronaca di Roma

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Grosse speculazioni sulla vendita dei gelati nelle sale cinematografiche

Le case di viale Etiopia non ancora assegnate ai tranvieri - Un marciapiedi in via Sprovieri - Le cure climatiche agli invalidi

Una recente di-posizione della Questura ha so-preso la vendita di gelati all'interno delle sale cinematografiche stabilendo che una tale attività deve essere autorizzata con regolare licenza. Contemporaneamente la polizia avrebbe invitato gli esercenti dei bar a non vendere gelati a richiederli i permessi. Da qualche parte si è giudicato il provvedimento lesivo agli interessi di quel congruo numero di persone addette in precedenza alla vendita di gelati nelle varie sale.

In proposito molti esercenti di bar ci hanno inviato una lunga ed eccessiva lettera per dimostrare che le disposizioni della polizia sono assolutamente giuste e, anzi, da lungo tempo attese. Essi affermano che per anni alcune ditte hanno avuto il monopolio della vendita di gelati all'interno del cinema pur non disponendo di nessuna autorizzazione, tranne quella dei proprietari delle sale.

Gli esercenti citano addirittura il caso di una grande ditta fabbricante di gelati la quale avrebbe ottenuto un sovvenzionamento di 30 milioni, di poter vendere i suoi prodotti in 25 sale appartenenti ad un stesso proprietario. Cosa significa un tale monopolio? Vendita senza concorrenza, massima pubblicità, possibilità di variare a piacere i prezzi, vendita anche nei mesi invernali, esenzione dall'imposta di registro. Il personale addetto alla distribuzione sarebbe stato composto da persone raccolte in modo stipendiato, ma retribuite con lire per ogni pezzo venduto.

Naturalmente un simile stato di cose danneggiava in modo grave gli esercenti di bar, i quali, per non perdere le vendite, si erano dovuti adattare alle condizioni di vendita. Di qui la soddisfazione per il recente provvedimento.

Sulla ammosa e più volte dibattuta questione delle case per i dipendenti dell'ATAC, costituisce a viale Etiopia ma non ancora assegnate, forma una lettera un gruppo di tranvieri.

«Ci era stato assicurato», scrivono i tranvieri «che a luglio, in viale Etiopia, sarebbe avvenuta la consegna. Siamo quasi a settembre e nemmeno un appartamento è stato occupato. Sorge quindi una giusta domanda: quando si deciderà, o piuttosto a novembre, come potremo risolvere il problema della scuola per i nostri figlioli. Li avremo 48 iscritti, ma non avremo un trasferimento. Per di più, con ogni probabilità, saremo costretti ad acquistare nuovi libri di testo giacché, come è noto, questi sono diversi in ogni scuola. Anche per questo, dunque, non si potrebbero decidere subito? Infine, perché mai nuovi appartamenti non sono stati assegnati? L'impianto del gas? Esiste, è vero, la corrente industriale ma essa comporta una spesa maggiore».

Per la questione del gas gli organi della domanda all'INA-Casa per cui conto sono stati costruiti gli edifici. E una domanda ben più pretenziosa vorremmo pure rivolgerla: cosa si aspetta ad assegnare queste case? I vari rinvii hanno raggiunto ormai i limiti dell'indifferenza».

Il grande invalido di guerra Giovanni Piras protesta vivacemente per il criterio con cui l'Opera nazionale mutilati ed invalidi di guerra ha assegnato questi fondi per le cure climatiche. Egli assente che ci sarebbero stati atteggiamenti incomprensibili a danno degli invalidi affetti da tubercolosi. Infine il signor Piras manifesta la sua indignazione per il fatto che, pur non essendo ufficialmente riconosciuti tali, i tubercolotici sono stati sottoposti all'ONMIG ad una visita di controllo prima del pagamento dei fondi per le cure climatiche.

La straripa morte di una giovane donna

È stata ricoverata ieri in fin di vita all'ospedale Policlinico Eva Rosati di 29 anni, abitante in località Santa Lucia al chilometro 19 della via Palombarese. Il marito che l'ha accompagnata all'ospedale ha dichiarato che la moglie era scivolata dentro casa ferendosi alla testa cadendo su un mucchio di mattoni, che servivano ad alcune riparazioni.

Arrestato perché aveva sei camicie di troppo

Due agenti della Mobile fermavano, verso le 5,30 di ieri mattina nei pressi di Piazza Santa Maria Ausiliatrice, un individuo che, presentava sotto la giacchia uno strano ingombramento. Perquisito dagli agenti l'uomo veniva trovato in possesso di sei camicie, che certamente non erano di sua proprietà. Dato che il precedente dell'uomo, Nicola Azzurri di 37 anni, abitante in via della Marranella 37, erano piuttosto «burrascosi», i due agenti, indagando sull'origine delle camicie e risultando infatti, che queste erano state rubate poco prima in una merceria sita a Piazza Santa Maria Ausiliatrice. 27, indosso all'Azzurri veniva trovato anche una lima ed una lampadina tascabile.

Il premio «Luca Seri» alla memoria di R. Chiodi

Il ventisette settembre, in occasione della celebrazione del centenario si svolge ogni anno in Campidoglio, verrà consegnato il premio «Luca Seri» al padre di Romano Chiodi, l'eroe giuocoletto morto in un fottoso nel vano tentativo di salvare un compagno di giochi.

Sospesa l'apertura serale della Galleria Borghese

Per impegni assunti per alcuni importanti Congressi Internazionali, la Galleria Borghese sospenderà l'apertura serale dal giovedì 16 settembre.

L'apertura serale dei Musei Comunali

Per maggior favore del pubblico, e specialmente dei forestieri che transitano per Roma, si nota per l'apertura serale dei Musei Comunali. Ricordiamo a questo proposito che il Museo di Roma è aperto nella sera di venerdì dalle ore 21 alle 23,30 venerdì.

Convocazioni

Partito
I Responsabili Stampa della sezione romana, alle ore 19,30, nella sede del partito, viale Veneto 27.
I Responsabili del CDS di Roma, alle ore 19,30, nella sede del partito, viale Veneto 27.
I Responsabili del CDS di Roma, alle ore 19,30, nella sede del partito, viale Veneto 27.

F.G.C.I.
Oggi alle ore 19,30, al Palazzo Paronelli, viale Veneto 27, riunione del gruppo delle responsabilità di Roma.

Consulti Popolari
Oggi alle 18,30, al Centro Culturali, via Mellini 241, riunione dei presidenti.

Amici dell'Unità
Oggi i responsabili dell'Unità di Roma, alle ore 19,30, nella sede del partito, viale Veneto 27.

ANPI
Oggi alle ore 19,30, al Palazzo Paronelli, viale Veneto 27, riunione del gruppo delle responsabilità di Roma.

Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 7:30: Radioteatro. Ore 8:30: Radioteatro. Ore 9:30: Radioteatro. Ore 10:30: Radioteatro. Ore 11:30: Radioteatro. Ore 12:30: Radioteatro. Ore 13:30: Radioteatro. Ore 14:30: Radioteatro. Ore 15:30: Radioteatro. Ore 16:30: Radioteatro. Ore 17:30: Radioteatro. Ore 18:30: Radioteatro. Ore 19:30: Radioteatro. Ore 20:30: Radioteatro. Ore 21:30: Radioteatro. Ore 22:30: Radioteatro. Ore 23:30: Radioteatro.

I giovani della Fiorentini si impegnano per il Mese

La lettera a Nannuzzi del personale viaggiante del deposito ATAC di P.ta Maggiore



Segnaliamo oggi due nuove iniziative che vengono ad arricchire questa vigilia del Mese, già così intensa. La prima ha un valore particolare perché proviene dai giovani. Nei giorni scorsi il comitato direttivo del gruppo giovanile degli operai della Fiorentini ha tenuto una riunione, nel corso della quale si è impegnato a raccogliere fra tutti i giovani operai della fabbrica la somma di ventimila lire per l'Unità entro il 30 settembre. Per dare inizio alla sottoscrizione i membri del C. D. - Ferrero Marini, Antonio Riccardi, Otello Menicucci, Salvatore Ventura e Armando Bernardi - hanno subito versato mille lire ciascuno. Della iniziativa i giovani hanno informato il compagno Nannuzzi con una lettera nella quale si invitano tutti i giovani operai romani ad imitare l'iniziativa presa alla Fiorentini.

L'altra lettera è giunta al compagno Nannuzzi dal personale viaggiante del deposito ATAC di Porta Maggiore. Si tratta della prima voce da parte dei tranvieri romani, la grande e valorosa categoria, ricca di tradizioni, in prima linea per tutte le lotte in difesa del tenore di vita della popolazione e per l'avvenire di Roma. Questa voce non può non avere un'eco nel cuore di tutti i lavoratori romani e per questo riproduciamo integralmente la lettera:

«Caro compagno Nannuzzi, i compagni del personale viaggiante del deposito ATAC, di Porta Maggiore come gli operai edili della Tadini-Talenti hanno preso varie iniziative per raggiungere l'obiettivo stabilito dalla Federazione Romana, sono d'accordo nel fare ogni sforzo per sostenere l'Unità e darvi la possibilità di continuare nella gloriosa opera di smascheramento e di denuncia dei nemici dei lavoratori e del popolo italiano.

I tranvieri sono riconosciuti al nostro giornale per averli validamente sostenuti durante le dure lotte condotte dalla categoria e il giornano che alla data del 25 agosto ha pubblicato il vostro giornale per l'apertura del Mese della stampa comunista sono certi di raggiungere il 65%.

Quando si sta facendo a Porta Maggiore siamo certi siamo fatto anche all'officina Pretestini. I compagni e i lavoratori democratici del deposito di Porta Maggiore, Antonio Di Giuliano, Francesco Fanini, Francesco Toccacelli, Italo Mancini, Alvaro Cascioli, Sinibaldi Colli, Mario Magrini, Decio Colista, Giuseppe Vasani, Gino Mezzetti, Leilio Toccacelli, Enzo Ricci, Nicola Marcheria, Amedeo Bocca, Armando Olevano, Silvio Grossi, Giuseppe Grottioli, Alfredo Luri, Adolfo Tesci, Paolo Arcuti, Egidio Perelli, Gino Giardelli, Romualdo Duranti, Antonio Pona, Vittorio Bartalini, Gisberto Gallo, Pietro Rossini, Carmelo Olasio, Orlando Ceolatti, Giovanni Rosace, Romeo Pizzillo, Luigi Proietto, Paolo Bruschi, Felice Di Battista, Costantino Camilleuci, Loreto Silvestri, Bruno Costa, Ferdinando De Santis, Alfredo Avelli, Vito Jesa, Duilio Donati, Vincenzo Marchetti, Guido Proveschi, Michele Messina, Mario Grassi, Saffio Ricci, Bruno Povero, Giuseppe Giuliani, Eugenio Bonanni, Guisrino Santini, Filippo Brugnoli, De Santis, Romano Proietti, Giuseppe Pari, Pio Sabatini, Turiddu Califano, Giuseppe Liberato, Romolo Tucci.

Si è spenta ieri Emilia Cabrini

Si è spenta ieri in una clinica romana, dopo una lunga malattia, la professoressa Emilia Cabrini, eminente e popolare figura del movimento femminile e della cultura romana. Ordinaria di storia e filosofia nel liceo ella dedicò tutta la sua vita all'insegnamento e alla lotta per la difesa della scuola di Stato in Italia.

Irresistibile antifascista, Ella partecipò attivamente alla Resistenza e, subito dopo la Liberazione, nell'impetuoso sviluppo del movimento democratico nel Paese fu tra quei gruppi che si organizzarono e che dettero vita all'Unione Donne Italiane. Continuò sempre a operare e a battersi per l'affermazione dei diritti della donna e per l'emancipazione femminile. Fu per questo che nel Consiglio della Donna Italiana Militò attivamente nel Partito socialista italiano, del cui direttivo faceva parte, e dal partito fu designata come candidata nella lista cittadina per le elezioni amministrative a Roma nel 1952.

Alla figlia Maria Luisa e alla famiglia vadano le condogliose commoventi del nostro giornale, della Federazione comunista romana. I funerali muoveranno domani alle ore 15 da via Guido d'Arezzo 22 (Piazza Ungheria).

Le nuotatrici con l'acqua alla gola



I guai delle belle ragazze che facevano parte del complesso «Niagara Folles» sembra che per il momento abbiano avuto tregua. L'imprenditore Achille Trinea ha comunque convocato per oggi i giornalisti, al fine di spiegare quale parte egli abbia avuto nella vicenda. Nella foto un gruppo di nuotatrici dinanzi al teatro Sistina durante la manifestazione di protesta di sabato durata dalle 15 fino a sera inoltrata.

Ieri alle 16,30 dinanzi agli occhi atterriti dei compagni di gioco

Un giovinetto inghiottito dai gorghi del Tevere mentre si bagna nei pressi del ponte Duca d'Aosta

Vedendo spuntare all'orizzonte la «barcaccia» della polizia fluviale si è spinto al largo ed è stato travolto dal «correntino» - Ai genitori aveva chiesto il permesso di recarsi allo Stadio

Un giovinetto di 15 anni, stato inghiottito dai gorghi del Tevere mentre si bagnava, insieme con un gruppo di coetanei, nei pressi del ponte Duca d'Aosta. La sventura si è svolta fulminea. Verso le 16 una comitiva di ragazzi e di giovinetti si era ritrovata sotto le arcate del ponte, in quel momento si presentò un canotiere che sosteggeva la colonia dei Cavalieri di Colombo, diretta da sacerdoti. I ragazzi in un baleno si erano liberati degli abiti e senza pensarci tutti si erano gettati a capofitto nelle acque del fiume, in quel punto non molto profondo. Erano tutti poco pratici del nuoto e senza pensare a tutto ciò che li attendeva, si erano lasciati trasportare dal «correntino», che vanno poi ad infran-

persi contro i piloni del ponte. Ad un tratto e compassa all'orizzonte la sagoma della barca della polizia fluviale, la «barcaccia», come la chiamano i bambini, che per le rive alla caccia di coloro i quali, contrariamente alle disposizioni comunali, si spogliano fuori degli stabilimenti autorizzati. Dal gruppo dei ragazzi e partito un gruppo di «Squajameco», arriva la barca. Ne è seguito un fuggi fuggi verso la riva. Uno solo è riuscito a salvarsi, ma per il resto, si erano gettati a capofitto nelle acque del fiume, in quel punto non molto profondo. Erano tutti poco pratici del nuoto e senza pensare a tutto ciò che li attendeva, si erano lasciati trasportare dal «correntino», che vanno poi ad infran-

Attraverso annunci sul «Messaggero»

Truffa lavoratori disoccupati promettendo vantaggiosi impieghi

È stato tratto in arresto in un albergo... Er stato tratto in arresto per Porchetta e Tesoro Piermattei, non si sono decisi a denunciare la truffa. Erano rimasti vittime. Il sistema ingegnoso per procurarsi una certa agiatezza. Egli infatti, che è stato identificato per il giovane Venturoso, il sistema è filato alla mano. Er stato tratto in arresto per Porchetta e Tesoro Piermattei, non si sono decisi a denunciare la truffa. Erano rimasti vittime. Il sistema ingegnoso per procurarsi una certa agiatezza. Egli infatti, che è stato identificato per il giovane Venturoso, il sistema è filato alla mano.



Alvaro Battaglia

Tre ragazzi feriti sulla via Tiburtina

Veniva il 1420 di ieri un altro incidente è accaduto sulla Via Tiburtina, all'angolo con la Via C. de' Pazzi. Una moto, con a bordo il quindicenne Achille Cecca, che era appena uscito dalla sua abitazione, veniva investito da un'auto molto condotta da Carlo Ricci di 15 anni, con a bordo la sua coetanea Rossella Ferroni, abitante a Campo Boezzi. Il Cecca guarirà in 7 giorni mentre gli altri due giovani sono stati ricoverati in osservazione.

Ieri sulla via Casilina nei pressi di Torpignattara

Otto feriti su una vettura della Steier per il panico provocato da uno scoppio

Otto persone sono rimaste ferite in seguito ad un'esplosione di panico verificata su una vettura della Steier in seguito allo scoppio di un interruttore. L'incidente è accaduto alle ore 17,55 sulla via Casilina, nei pressi di Torpignattara. Al momento dello scoppio i passeggeri, in preda al terrore hanno tentato di guadagnare le uscite calpestando numerose persone. I feriti accompagnati all'ospedale di San Giovanni dal fattorino Domenico Barbero: Gino Stefanelli di 31 anni, abitante in via dei Covoni 15, Ivana Orati di 27 anni, abitante in via Acquedotto 32, Adelaida Martini di 43 anni, Daniela Agresti di 2 anni, Girolamo Agresti di 68 anni, Franco Martini di 6 anni, Anna Sartini di 4 anni e Lucia Sartini di 2 anni.

I feriti sono stati tutti giudicati guaribili in pochi giorni di cura.

Muore di sincope subito dopo il bagno

Alle 17,15 di ieri, subito dopo aver fatto il bagno nelle acque del lago di Castelgandolfo è deceduto per sincope il quarantenne Armando Campoli. Il cadavere è stato posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Quattro persone ferite nel ribaltamento di un'auto

Ai 13 chilometri della via Tuscolana, per cause imprecise, un'auto è ribaltata e quattro persone sono rimaste ferite. I feriti sono stati giudicati guaribili in pochi giorni di cura.

Oggi i funerali di Giordano Bruno Ferri

I funerali di Giordano Bruno Ferri, spentosi a 42 anni alle ore 14, del 28 scorso, avranno luogo alle ore 15,30, nella chiesa di S. Maria della Pace, in via Tiburtina, all'angolo con la Via C. de' Pazzi. Una mole, con a bordo il quindicenne Achille Cecca, che era appena uscito dalla sua abitazione, veniva investito da un'auto molto condotta da Carlo Ricci di 15 anni, con a bordo la sua coetanea Rossella Ferroni, abitante a Campo Boezzi. Il Cecca guarirà in 7 giorni mentre gli altri due giovani sono stati ricoverati in osservazione.

Assemblea dell'Associazione Medica Mondiale

L'assemblea dell'Associazione Medica Mondiale, che si terrà a Roma dal 25 settembre al 2 ottobre, avrà il patronato del Presidente della Repubblica. L'On. prof. dott. Carlo Chiaranza, presidente della Federazione italiana degli ordini dei medici dirige personalmente il preparativo e l'organizzazione di questa grande assemblea ed ha invitato a quanti hanno annunciato la loro partecipazione assicurando che i più cordiali accoglimenti del nostro paese agli ospiti attendono.

TESSUTI MODELLO per UOMO e SIGNORA

Alto e Maestri

Via C. BALBO 39-41 ROMA

ULTIMI grandiosa liquidazione di fine stagione

AUTORIZZATA DALLA C. C. - ROMA

Orribile suicidio di un allievo ufficiale

Treno turistico per Arezzo e Firenze

Piccola cronaca

Convocazione segretari

Radio e T V